

eccentrico

Aperiodico del CSE3 "Artimedia" di Casatenovo • n. 3 • giugno 2024

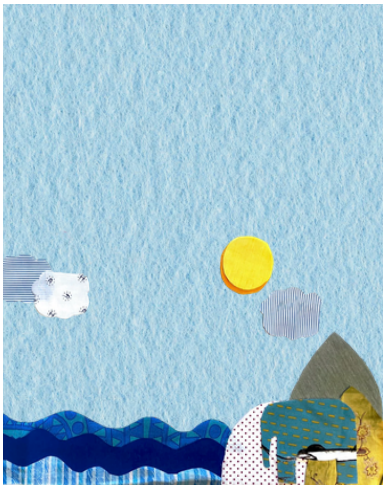
Tra Alchimie ed Hulkimie

introduzione al numero 3/2024
di Daniele Bertini, Elisa Colombo,
Giulia Cucciniello, Claudio Sala,
Alessandro Sanvito.

Cari lettori, in primis vi diciamo grazie, il secondo numero del nostro Aperiodico ha riscosso un successo strepitoso fuori e dentro le mura della nostra Cooperativa e ne siamo davvero orgogliosi.

L'*Ecc'entrico* è l'espressione di noi stessi allo stato puro, qualcosa di più di un giornalino... una dimensione altra, un metaverso, una macchina che batte il tempo come un cuore impazzito. Siamo un battaglione di Shrek verdi e buoni, un esercito di Hulk pieni di rabbia per le cose che non vanno. Verde, colore cangiante, che diviene rosso e poi nero e poi giallo, una collezione di plettri, un po' colorati, che suonano mille chitarre.

In questo terzo numero potrete spassarvela con i nostri giochi mirabolanti comodamente sdraiati in spiaggia o là, sulle montagne. In questo terzo numero leggerete di noi, di alchimie e fantasmagorie, del passato, presente e futuro, ci troverete l'algebra e la geometria nelle nostre poesie, la fisica quantistica nelle nostre riflessioni, la medicina nelle nostre teorie elaborate e sofisticate. Ci troverete, soprattutto, tanta passione e il nostro grande grande cuore. Buona lettura!



L'immagine di copertina di questo numero è un quadro materico, dal titolo *Anche gli elefanti vanno in vacanza*, realizzato da Diana Colombo, Laura Magni, Luca Magni e Stefano Sangiorgio.

Novità!
Giochi per
l'estate
pp.16-18

ecc'entricO

Aperiodico del CSE3 "Artimedia" di Casatenovo • n. 3 • giugno 2024

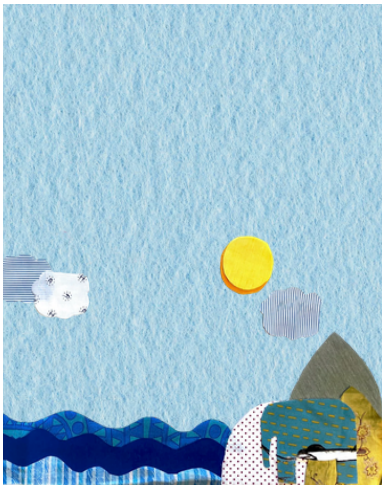
Tra Alchimie ed Hulkimie

introduzione al numero 3/2024
di Daniele Bertini, Elisa Colombo,
Giulia Cucciniello, Claudio Sala,
Alessandro Sanvito.

Cari lettori, in primis vi diciamo grazie, il secondo numero del nostro Aperiodico ha riscosso un successo strepitoso fuori e dentro le mura della nostra Cooperativa e ne siamo davvero orgogliosi.

L'*Ecc'entrico* è l'espressione di noi stessi allo stato puro, qualcosa di più di un giornalino... una dimensione altra, un metaverso, una macchina che batte il tempo come un cuore impazzito. Siamo un battaglione di Shrek verdi e buoni, un esercito di Hulk pieni di rabbia per le cose che non vanno. Verde, colore cangiante, che diviene rosso e poi nero e poi giallo, una collezione di plettri, un po' colorati, che suonano mille chitarre.

In questo terzo numero potrete spassarvela con i nostri giochi mirabolanti comodamente sdraiati in spiaggia o là, sulle montagne. In questo terzo numero leggerete di noi, di alchimie e fantasmagorie, del passato, presente e futuro, ci troverete l'algebra e la geometria nelle nostre poesie, la fisica quantistica nelle nostre riflessioni, la medicina nelle nostre teorie elaborate e sofisticate. Ci troverete, soprattutto, tanta passione e il nostro grande grande cuore. Buona lettura!



L'immagine di copertina di questo numero è un quadro materico, dal titolo *Anche gli elefanti vanno in vacanza*, realizzato da Diana Colombo, Laura Magni, Luca Magni e Stefano Sangiorgio.

Novità!
Giochi per
l'estate
pp.16-18

Ecc'entrico... **centro, c'entro, ci entro**

Questo giornale vuole essere un luogo di incontro, di prossimità; un luogo scritto e disegnato dalle persone che abitano il CSE3 (Centro Socio Educativo) "Artimedia" di Casatenovo, gestito dalla Cooperativa Sociale per il territorio "La Vecchia Quercia". Il CSE3 è un servizio gestito in sinergia con il Comune di Casatenovo dal 2010 e accoglie in orario diurno persone con disabilità di età compresa tra i 18 e i 65 anni, dal lunedì al venerdì, per almeno 47 settimane all'anno.

[Eccentrico]: *"che è fuori dal centro, che non ha il medesimo centro"*. Un nome che racconta l'anima del nostro CSE, un servizio che non ha solo un centro (la nostra sede), ma che esce fuori nel territorio.

[centro]: un luogo, il nostro Centro Socio Educativo, caratterizzato dalla concentrazione di attività di tipo educativo e di sviluppo di comunità. Il centro è anche il punto equidistante da ogni punto della circonferenza; il mezzo, la parte più interna di una superficie, di un luogo, di uno spazio vissuto.

L'erba esiste soltanto fra i grandi spazi non coltivati. Colma i vuoti. Cresce nel mezzo - fra le altre cose. Il fiore è bello, il cavolo è utile, il papavero rende folli. Ma l'erba è traboccamento, è una lezione di morale.

Henry Miller, "Lettere su Amleto"

[c'entro]: ciò che riguarda ogni persona, ogni cittadino, tutti noi, all'interno delle situazioni sociali ed educative;

far parte pienamente della comunità; esprimere concretamente il motto di Don Milani "I care", "Mi sta a cuore". **[ci entro]:** cosa portiamo con noi dentro i contesti sociali ed educativi, dentro la comunità, sul territorio? Partecipare attivamente alla vita sociale.

Redazione Daniele Bertini, Riccardo Brivio, Monica Cazzaniga, Diana Colombo, Elisa Colombo, Giulia Cucciniello, Sara Fumagalli, Chiara Giambelli, Elena Mauri, Gabriele Morano, Giorgia Saggin, Claudio Sala, Vito Sala, Stefano Sangiorgio, Alessandro Sanvito.

Progetto grafico Riccardo Brivio

Impaginazione Riccardo Brivio, Elena Mauri

sommario

→ sommario ←

introduzione a questo numero |
p.1

Titolo

articoli

articolo di Riccardo Brivio | p.4

Consigli di viaggio

articolo di Monica Cazzaniga,
Vito Sala e Stefano Sangiorgio
con un quadro materico di
Laura Magni, Luca Magni,
Stefano Sangiorgio | pp. 4-5

**Basket... uno sport, una
passione che accomuna molti
di noi**

nuova rubrica | "A spasso con il CSE"

articolo di Daniele Bertini,
Monica Cazzaniga, Chiara
Giambelli, Alessandro Savito e
Stefano Sangiorgio | p. 6

Monte Barro: un paradiso prêt- à-porter

poesie "Apro la finestra del CSE e vedo..."

con un quadro materico di
Monica Cazzaniga, Giulia
Cucciniello e Stefano
Sangiorgio | pp. 7-8

Vedo

poesia di Daniele Bertini

Vedo tante cose

poesia di Giorgia Saggin

Oggi vedo

poesia di Monica Cazzaniga

Vedo e aspetto la nascita di un'altra poesia

poesia di Giulia Cucciniello

poesie dadaiste... o eccentriche

articolo di Giulio Colombo,
Stefano Corti, Alessio
Raccioppo, Gianni Villa | p. 9

Il "Dopo di Noi" incontra il Dopo-scuola di Bulciago, attraverso un laboratorio di scrittura di poesie dadaiste... o eccentriche

raccolta di poesie dadaiste
| pp. 9-12

mùsica

una canzone per voi, trascritta
da Vito Sala | p. 13

"50 special" dei Lünapop

territorio

appuntamenti estivi nel
territorio | p. 14

giochi per l'estate

cruciverba, cruci-puzzle,
"unisci i puntini" e "trova le
differenze" | pp. 15-18

cartolina per l'estate | p. 19

Ricordi di viaggio

di Riccardo Brivio

focus | pp. 20-22

I progetti in cui siamo al centro... di cui siamo il centro... in cui c'entriamo... eccentrici

Consigli di viaggio

articolo di Riccardo Brivio

Con i miei genitori e la vecchia cooperativa, di cui facevo parte, ho fatto diversi viaggi sia in Italia che all'estero. Sono stato in Toscana, Umbria, Liguria, Vienna, Germania (precisamente a Monaco di Baviera), Svizzera (più precisamente Ginevra), Cannes, Avignone, Barcellona, Torino e Parma.

Il viaggio all'estero che vorrei consigliarvi è quello a Praha (Praga), perché è una città bellissima, soprattutto l'orologio astronomico, che si trova nella Piazza della città vecchia, e il Ponte Carlo. Le case sono tutte decorate, poi ci sono le sinagoghe ma una mi attirava particolarmente perché aveva il muro fatto di mattoni. La valuta ceca è la krona (corona) e poi ci sono anche ristoranti internazionali. È stato un viaggio fantastico, sembrava di entrare nel mondo delle fiabe.

Invece, il viaggio in Italia che vorrei consigliarvi è quello in Toscana, perché è davvero bellissima, ci sono tantissime città da visitare, ad esempio: Siena con il famoso palio, San Galgano con la spada nella roccia, e poi la bellissima Volterra.

Ho scelto di consigliarvi la Toscana, perché è davvero memorabile e vi consiglio i piatti tipici: pappa al pomodoro, la ribollita, lardo di colonnata, panzanella, torta coi bischeri, lampredotto, panforte senese, castagnaccio, panigacci, bistecca alla fiorentina e caciucco. Ma soprattutto Siena è famosa per il crudo di cinta senese, che è

simile al prosciutto crudo di San Daniele.

Vi consiglio di andare anche a Siena a vedere le bandiere del palio.

Il palio è una corsa dei cavalli, che viene fatta nella storica piazza del palio, ed è nato nel 1238.

Il palio è nato, quindi, nel Medioevo, l'età d'oro per Siena, ai tempi nobile e ricca repubblica. Il primo documento sul palio risale al 1238, mentre attestazioni certe della prima corsa equestre sono del 1633.

Buon viaggio!

**Basket... uno sport,
una passione che
accomuna molti di noi**

di Monica Cazzaniga,
Vito Sala e Stefano Sangiorgio

Desideriamo raccontarvi dell'attività sportiva che va per la maggiore al CSE 3.

MONICA: *Ogni giovedì pomeriggio andiamo a giocare a basket, nella palestra dell'oratorio di Oggiono. L'allenamento inizia così: facciamo tanti giri di corsa e poi facciamo i passaggi con la palla.*

VITO: *Tranne me, che sto davanti al canestro e faccio tiri liberi.*

MONICA: *Poi arriva il momento di una bella pausetta acqua. Solo dopo comincia una specie di simulazione di partita.*

VITO: *Di solito ci dividiamo in due squadre, una nella prima metà del campo, l'altra nella seconda metà: squadra arancione contro squadra nera.*

I giocatori della squadra nera si devono passare la palla, per fare canestro nel campo della squadra arancione.

MONICA: *L'allenatore Davide chiama i colori della squadra, per tirare al canestro.*

STEFANO: *Vince chi fa più canestri.*

VITO: *A fine allenamento, l'allenatore dà la coppa a un giocatore – non necessariamente a chi ha vinto. Quel giocatore porta a casa la coppa, per poi riportarla in palestra il giovedì successivo. A quel punto, nuovamente, l'allenatore deciderà a chi andrà la coppa. In ogni caso, se è una partita... si gioca, certamente, per vincere... ma se è un allenamento, si gioca per divertimento!*

STEFANO: *Io aiuto a fare l'arbitro, usando il fischietto nero. Anche Davide ne ha uno. Fischiamo, insieme, quando finisce la partita.*

Stefano e Vito hanno iniziato a giocare a basket quest'anno e – per il momento – non hanno ancora mai vinto la coppa.

Monica, Daniel, Mario, Marilena e Cristian giocano da più tempo. Monica, Mario, Cristian e Marilena non hanno ancora vinto la coppa, Daniel, invece, sì.

Fare basket ci piace tanto, perché...

MONICA: *...la palestra è bella, è grande. Mi piace stare in compagnia della mia squadra.*

STEFANO: *...quando faccio io canestro, sento che forse posso vincere la coppa.*

Cari lettori e care lettrici, il basket è uno sport che consigliamo a chi vuole iniziare. Ci vuole, però, rigore, pazienza e tanta forza.



Anche i lupi giocano a basket

quadro materico di Laura Magni, Luca Magni e Stefano Sangiorgio.

rubrica

a spasso
con il CSE**Monte Barro: un paradiso
prêt-à-porter**

di Daniele Bertini, Monica Cazzaniga,
Chiara Giambelli, Alessandro Sanvito,
Stefano Sangiorgio

L'eremo del Monte Barro, situato a una quota di 790 m s.l.m., è un bellissimo balcone panoramico dal quale si possono ammirare i laghi briantei (i due bacini del lago di Annone e i laghi di Pusiano e Alserio) e si trova presso un edificio che ospita l'ostello e un bar-ristorante all'interno del parco regionale del Monte Barro. È il punto più alto raggiungibile in auto (la strada è chiusa il 25 aprile e il 1° maggio e tutte le domeniche da maggio a settembre compresi). Vi è la possibilità di salire sulla terrazza in ascensore, passando però prima dalla reception dell'ostello (aperto fino alle ore 18). È inoltre fortemente consigliato avvisare dell'arrivo.

Per raggiungerlo bisogna percorrere la ss36, prendere l'uscita per Oggiono/Valmadrera prima della galleria del Monte Barro e alla prima rotonda proseguire dritti imboccando la via Como. Subito dopo, allo svincolo, prendere l'uscita a destra e seguire le indicazioni sul cartello marrone Parco Monte Barro. Giunti a Galbiate, continuare a seguire i cartelli marroni per Parco Monte Barro/Eremo.

Per chi volesse raggiungere la vetta (922 m), l'itinerario che

parte dall'eremo è quello più breve. Bisogna inoltrarsi nel bosco e salire per un ripido sentiero, seguendo i cartelli con il numero 302. È sconsigliata la salita per le persone che soffrono di vertigini in quanto vi sono dei tratti esposti. Preferibile indossare scarpe da trekking.

Contatti:

Sito web: <https://montebarro.it>

Numero di telefono:

0341 540 512

poesie

**apro la
finestra
del CSE e
vedo...**

Vedo
poesia di Daniele Bertini

Vedo davanti a me
l'edificio Vismara
dove fanno salami
molto buoni e gustosi.
Io vedo il cielo a pecorelle...
acqua a catinelle.
Io vedo nel cielo delle nuvole
a forma di cuore rosso.
Io vedo dei palazzi
un po' fatiscanti
con degli uccelli
che volano e danzano
come degli aironi neri.
Io vedo dei palazzi
un po' fatiscanti
con degli uccelli
che planano e volteggiano
come dei pettirossi.

Vedo tante cose
poesia di Giorgia Saggin

Vedo le scuole davanti a noi
Vedo le macchine al
parcheggio
Vedo gli alberi che coprono le
case
Vedo la banca di fronte al bar
Vedo la gelateria di fronte alla
banca
Vedo la piazza più avanti
Vedo un edificio dietro
all'albero di pino
Vedo il sole che schiarisce le
nuvole
Vedo un tetto della scuola
Vedo un uccello che è volato
Vedo delle cose strane sopra a
un edificio, cose che sono
grandi e di ferro che sembrano
delle scalette.

**Il "Dopo di Noi" incontra
il dopo-scuola di Bulciago,
attraverso un laboratorio di
scrittura di poesie dadaiste... o
eccentriche**

di Giulio Colombo, Stefano Corti, Alessio
Raccioppo, Gianni Villa

Mercoledì 17 aprile, mentre stavamo partecipando al progetto "Dopo di noi" (di vita indipendente in appartamento), siamo andati al dopo-scuola di Bulciago, che si trova nell'oratorio della città, per fare un'attività di composizione di poesie dadaiste.

Lì abbiamo incontrato Roberto, educatore del nostro CSE ma anche del dopo-scuola, e tanti bambini e ragazzi.

Noi, insieme alla nostra educatrice Elena, abbiamo preparato tutto il materiale e condotto il laboratorio. Abbiamo anche spiegato che cosa facciamo di solito all'interno del nostro servizio. È stata un'esperienza che ci è piaciuta tanto e che ci piacerebbe rifare, perché ci permette di conoscere persone nuove e di mettere le nostre competenze al servizio dei più giovani.

I bambini che abbiamo conosciuto ci son sembrati molto simpatici, contenti e disponibili a partecipare alla nostra proposta.

Desideriamo ringraziarli per le poesie che hanno scritto e per averci dato la possibilità di pubblicarle qui, sul nostro Ecc'entrico.



Non lasciar
prendere il tuo posto
da una tempesta
e salva
il tuo stile.

poesia dadaista di Alessio



Una raccolta tutta da
esseri umani.
Mi piaceva
l'arte in provincia,
il benessere in ottobre.
Mi piaceva la moda.

poesia dadaista di Cristian



Forza, non sbagli,
sei un campione.

poesia dadaista di Bouba



Un colore
dà forza
alle nuvole.

poesia dadaista di Gianni



Voglio sognare l'impossibile
e riuscirci!

poesia dadaista di Hajar



Non è mai troppo tardi.
 Per sempre
 io, tra i razzi
 in lacrime.
 Le donne
 sono figlie nostre.

poesia dadaista di Stefania



I supereroi
 ritornano
 alle stelle.
 È tutta una ricarica
 di bellezza!

poesia dadaista di Stefano C.



Un nuovo viaggio
 ti aspetterà eternamente.
 E ora, adesso,
 voglia di volare.
 Se qualcosa ti spaventa,
 la devi affrontare con coraggio
 o con allegria
 per sempre.

poesia dadaista di Richfield

VENERDÌ

pelle

UNA VAGONATA

diva

feste

Il venerdì
 una diva
 va a una vagonata
 di feste.
 Le prude la pelle.

poesia dadaista di Alessio

GRANDE

Arte:

DANNO I
LIBRI

Grande arte
 danno i libri.

poesia dadaista di Nour

GRAZIE vita

QUANTI

REGALI

colori

passioni

indimenticabile

Grazie vita,
 quanti regali
 colori, passioni
 indimenticabili.

poesia dadaista di Erika

"50 special" dei Luna Pop

(1999)

la canzone scelta dalla redazione.



Vespe truccate anni '60
Girano in centro sfiorando i 90
Rosse di fuoco, comincia la
danza
Di frecce con dietro attaccata
una targa
Dammi una special, l'estate che
avanza
Dammi una vespa e ti porto in
vacanza

RIT.

Ma quanto è bello andare in
giro con le ali
Sotto ai piedi
Se hai una vespa special che ti
toglie i problemi

E la scuola non va
Ma ho una vespa, una donna
non ho
Ho una vespa, domenica è già
E una vespa mi porterà
(mi porterà, mi porterà)
Fuori città.

Esco di fretta dalla mia stanza
A marce ingranate dalla prima
alla quarta
Devo fare in fretta, devo andare
a una festa
Fammi fare un giro prima sulla
mia vespa
Dammi una special, l'estate che
avanza
Dammi una vespa e ti porto in
vacanza.

RIT.

E la scuola non va
Ma ho una vespa, una donna
non ho
Ho una vespa, domenica è già
E una vespa mi porterà (mi
porterà, mi porterà)
Fuori città.

Testo trascritto da Vito Sala

territorio

appuntamenti estivi nel territorio

Vi consigliamo alcune feste ed eventi che si terranno sul nostro territorio.

Comune di Casatenovo e limitrofi:

- **Festa di sant'Anna:** dal 24 al 28 luglio, presso Cassina de' Bracchi.

più info su:

- www.santannasocialclub.it
- **73° fiera Zootecnica di San Gaetano:** dall'1 al 5 agosto, presso Rogoredo di Casatenovo in via A. Volta, 44

per info, potete consultare la pagina facebook dell'evento:
<https://m.facebook.com/FieraZootecnicaSanGaetano>

Comune di Monticello Brianza:

- **BriUp fest:** dal 28 al 30 giugno, presso Villa Greppi un festival, organizzato da Rifugio Gram, ricco di musica, dj set, mostre, performance, fiori e cibo.

se siete curiosi, potete consultare la pagina facebook del festival:
<https://www.facebook.com/briupfestival/>

Comune di Barzanò:

- **Yarn Bombing:** dal 7 al 9 giugno, un festival della fiber art a uncinetto e a maglia. La città si riempirà di installazioni realizzate ad uncinetto e a maglia e di mercatini di hobbisti e associazioni.

info:
<https://www.facebook.com/yarnbombingbarzano/>

- **Hop Hop Street Food:** dal 21 al 23 giugno, in via Pirovano - Barzanò. Il 22 giugno ci sarà la serata musicale e il 23 giugno ci sarà l'esposizione di auto tuning e la serata-concerto con la band *Cani Sciolti*.
- **Notte Bianca:** sabato 20 luglio, street food, musica, negozi aperti, mercatino serale, esposizione truck.

Meratese:

- **Concerto tributo a Vasco Rossi:** 15 giugno.
- **Ballo liscio e latino-americano:** 29 giugno.
- **Merate DiVino:** 6 luglio.
- **Pic Nic sotto le stelle:** 21 luglio.
- **Festa medievale:** 15 settembre.

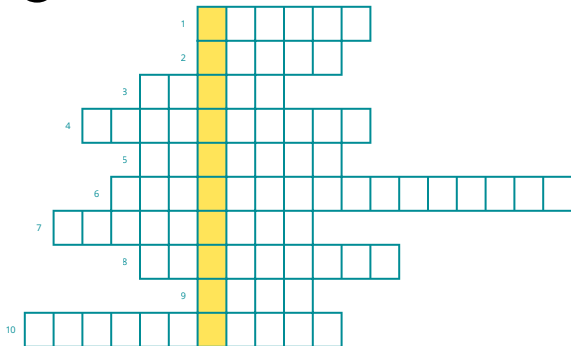
Per info: vi consigliamo di consultare il giornale locale:
www.merateonline.it

CRUCIVERBA

di Daniele Bertini, Chiara Giambelli,
Giorgia Saggin, Alessandro Sanvito.

Parole orizzontali:

1. Quale stagione arriva dopo la primavera?
2. Opposto di freddo.
3. Il frutto che viene venduto d'estate sulla spiaggia.
4. Quale strumento si usa in spiaggia per fare ombra.
5. Insetto fastidioso, che punge.
6. Cosa fanno i bambini con la paletta e il secchiello al mare?
7. Quale fenomeno atmosferico è diffuso in estate?
8. Cosa si fa tradizionalmente il 15 agosto?
9. Non è coppetta.
10. Cosa metti per non scottarti la pelle?



CRUCI-PUZZLE

di Daniele Bertini, Elisa Colombo, Sara Fumagalli, Chiara Giambelli e Alessandro Sanvito.

In questo cruci-puzzle sono nascoste 17 parole.

Divertitevi a cercarle!

Un aiutino... le parole nascoste sono:

ACCIUGA
ARAGOSTA
ASTICE
CAVALLUCCI
COZZA
DELFINI
GAMBERO
MANTA
MEGATTERA
PESCEPALLA
SQUALO
ORATA
POLPO
RICCI
SARDINA
SPIGOLA
TONNO

A	R	A	G	O	S	T	A	B	M	P
G	D	E	L	F	I	N	I	U	E	O
S	A	R	D	I	N	A	C	S	G	L
Q	O	M	A	Z	Z	O	C	P	A	P
U	E	A	B	N	E	E	U	I	T	O
A	C	N	V	E	P	A	L	G	T	N
L	I	T	C	A	R	A	L	O	E	N
O	T	A	L	I	N	O	A	L	R	O
Z	S	L	C	E	D	A	V	A	A	T
T	A	C	C	I	U	G	A	U	T	T
I	I	A	T	A	R	O	C	N	O	I

Con le lettere rimanenti, potrete trovare anche una frase nascosta, in cui la prima parola ha 5 lettere, la seconda 7, la terza parola 2 lettere, la quarta parola ha 5 lettere e la quinta parola ne ha 3.

TROVA LE DIFFERENZE

progettato da Daniele Bertini, Elisa Colombo, Sara Fumagalli, Chiara Giambelli, Alessandro Sanvito.
Realizzazione grafica di Elena Mauri.

Trova le 8 differenze, confrontando la foto A con la foto B, in cui sono ritratti Sara Fumagalli, Elisa Colombo, Alessandro Sanvito, Stefano Sangiorgio, Daniele Bertini e Marina Scaccabarozzi, all'interno del laboratorio artistico del nostro CSE 3. Ce ne sono 2 davvero difficili! Buon divertimento!



[foto A]



[foto B]



cartolina dell'Estate ←
Ricordi di viaggio
disegnata digitalmente da
Riccardo Brivio

→ **I progetti in cui siamo al centro... di cui siamo il centro... in cui c'entriamo... eccentrici**

Il CSE è un Centro Multiservizio dove la persona con disabilità diventa risorsa per sé, per gli altri e per la comunità.

Cosa facciamo e dove?

LABORATORI PRODUTTIVI ARTIGIANALI ED ESPRESSIVI presso la sede centrale: le persone del CSE3 realizzano oggetti interamente fatti a mano (candele in cera di recupero, piccoli oggetti in panno, bigiotteria e bomboniere) e partecipano a laboratori di informatica, scrittura creativa e redazione di testi.

ATTIVITÀ PER E CON LA COMUNITÀ presso il Centro Aggregativo Polifunzionale La Colombina:

→ Spazio famiglie 0-3, uno spazio attrezzato a libero accesso, in cui tutti i martedì i bambini da 0 a 3 anni con i propri genitori possono giocare e socializzare. Qui organizziamo, inoltre, corsi e momenti di formazione sulle tematiche dell'infanzia e della genitorialità. Le persone che frequentano il CSE sono attivamente coinvolte nelle attività, occupandosi dell'allestimento dello spazio di gioco e della manutenzione del centro polifunzionale.

→ Sportello Spazio Cicogna: un'esperienza nata nel 2019 insieme alle famiglie di Casatenovo e dei comuni limitrofi. Qui le famiglie possono trovare un punto di riferimento per lo scambio di abiti e materiali vari per

l'infanzia. Lo sportello è aperto il lunedì e il martedì in orario 9.00-12.00/14.00-16.00 e il mercoledì in orario 14.00-16.00. Le persone che frequentano il CSE sono attivamente coinvolte nelle attività di smistamento, lavaggio e riordino dei vestiti e dei materiali che lo sportello raccoglie.

→ Portineria di quartiere (progetto "Aut-In").

→ Laboratorio teatrale: la Colombina è anche il luogo in cui ideiamo e spesso realizziamo gli spettacoli di «Bellezze in Bicicletta», l'esperienza di teatro sociale di strada fatta da attori con e senza disabilità, volontari e operatori sociali. Un progetto artistico che, cavalcando una bicicletta speciale, porta nelle strade e nelle piazze uno spettacolo itinerante in cui i limiti imposti dagli stereotipi e dai ruoli sociali cedono il posto alla bellezza di cui ogni vicenda umana è portatrice e che, nell'incontro con l'altro, trova un luogo in cui esistere.

ATTIVITÀ CON LE SCUOLE

→ Scuole dell'Infanzia e Primarie

(Valaperta, Rogoredo, Campo Fiorenza, Cascina De Bracchi, Casatenovo centro, e fuori Casatenovo): laboratorio di fiabe animate e attività di manutenzione giardini.

→ Scuole Secondarie di I grado: laboratorio del legno.

→ Scuole Secondarie di II grado (Fumagalli e Villa Greppi): progetto "Sospesi", attraverso il quale accogliamo gli studenti con provvedimento di sospensione dalla didattica, coinvolgendoli nei nostri laboratori e nelle nostre attività quotidiane, tra cui la creazione dei contenuti per il nostro giornale.

BOOKCROSSING

Un progetto di libero scambio di libri (e quindi di idee ed emozioni) tra persone sconosciute, nato dalla collaborazione tra Amministrazione Comunale di Casatenovo e il CSE3 "Artimedia".

Ogni cittadino può prendere un libro da una delle tre casette sparse per la città e, se vuole, può lasciarne uno proprio.

Così i libri viaggiano, passano di mano in mano, promuovendo la condivisione della cultura e il piacere della lettura.

La progettazione e la costruzione delle casette dei libri è stata realizzata presso i laboratori del CSE3 di Casatenovo insieme a un gruppo di volontari. La manutenzione settimanale delle casette e la registrazione dello "scambio" di libri viene svolta dalle persone che frequentano lo stesso CSE.

Le tre casette per il bookcrossing si trovano in:

- piazza don G. Sala presso Ass. Colombina;
- viale G. Parini angolo via Manzoni presso il Parchetto comunale;
- via Dante Alighieri Cassina De' Bracchi presso Parchetto S. Anna.

APPARTAMENTI IN CO-HOUSING

Le persone del CSE3 svolgono regolarmente attività di sviluppo delle autonomie abitative presso due degli appartamenti sperimentali per la vita indipendente delle persone adulte gestiti dalla Cooperativa Sociale "La Vecchia Quercia".

Stiamo portando avanti con 7 persone con disabilità percorsi di accompagnamento

all'autonomia abitativa nell'ottica della legge "Dopo di Noi" (L. 112/2016).

Gli appartamenti per le autonomie si trovano a Bevera di Barzago (LC) e a Bulciago (LC).

—————> Ecc'entrico...

crediamo nella bellezza dell'imperfezione e della diversità, valorizzando le potenzialità e le capacità di ciascuno come possibilità di contribuire a rendere il mondo migliore. Vediamo la solidarietà come possibilità di agire con responsabilità e consapevolezza il nostro ruolo di operatori.

lavoriamo con le persone, mettendo competenza e passione, per migliorare la qualità di vita di tutti, perché per noi l'essere operatori significa essere cittadini attivi, che con il proprio agire contribuiscono a cambiare la realtà.

La nostra convinzione è che il confronto possa aiutare nella lettura delle questioni, aprire ad altri sguardi e visioni, moltiplicare le risorse e la capacità di costruire risposte.

abitiamo la comunità coltivando legami. Ogni giorno operiamo per promuovere le risorse territoriali contribuendo a ricostruire un tessuto sociale ricco di relazioni, partendo da chi vive situazioni di fragilità. Lavoriamo per il benessere del territorio in modo condiviso, con attenzione a tutti gli aspetti della comunità e non solo all'ambito sociale.



la vecchia quercia
COOPERATIVA SOCIALE PER IL TERRITORIO

CSE 3 - Rete dei Servizi Artimedia
Ente titolare: cooperativa sociale "La Vecchia Quercia"
via Manzoni, 26 - 23880 Casatenovo (LC)
tel. e fax: 039 9208977
e mail: cse.casatenovo@cooplvq.org